

PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE
DEL 20 DICEMBRE 2000

VII LEGISLATURA

(processo verbale n. 17)

XI Sessione Straordinaria

L'anno 2000, il giorno 20 del mese di dicembre, in Perugia, nella sede consiliare di Palazzo Cesaroni in Piazza Italia, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge prot. n. 3445 del 15.12.2000, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio regionale dell'Umbria per la trattazione degli argomenti indicati nell'ordine del giorno di cui alla convocazione medesima, nonché per la trattazione - prioritariamente - dell'argomento, relativo alla rielezione del Presidente del Consiglio, dimessosi, recato dall'ordine del giorno aggiuntivo - formulato ai sensi dell'art. 27 - comma secondo - del Regolamento interno - di cui all'avviso telegrafico prot. n. 3466 del 18.12.2000.

La seduta ha inizio alle ore 10,08.

Presidenza del Vice Presidente Brozzi.

Funge da Segretario il Consigliere Fasolo.

Il Presidente esegue, ai fini della verifica del numero legale, l'appello nominale dei Consiglieri.

Risultano presenti:

1) Bocci Gianpiero; 2) Brozzi Vannio; 3) Fasolo Marco; 4) Liviantoni Carlo.

Risultano assenti:



1) Antonini Carlo; 2) Baiardini Paolo; 3) Bonaduce Giorgio; 4) Bottini Lamberto; 5) Crescimbeni Paolo; 6) Di Bartolo Federico; 7) Donati Maurizio; 8) Finamonti Moreno; 9) Girolamini Ada; 10) Gobbini Edoardo; 11) Laffranco Pietro; 12) Lignani Marchesani Giovanni Andrea; 13) Lorenzetti Maria Rita; 14) Melasecche Germini Enrico; 15) Modena Fiammetta; 16) Monelli Danilo; 17) Pacioni Costantino; 18) Ripa di Meana Carlo; 19) Ronconi Maurizio; 20) Rosi Maurizio; 21) Rossi Luciano; 22) Sebastiani Enrico; 23) Spadoni Urbani Ada; 24) Tippolotti Mauro; 25) Vinti Stefano; 26) Zaffini Francesco.

Accertato che sono presenti Consiglieri in numero inferiore a quello legale, il Presidente medesimo, alle ore 10,10, dichiara la seduta sospesa.

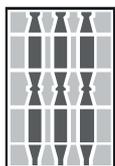
La seduta (Presidenza del Vice Presidente Brozzi) riprende alle ore 10,30 (sono presenti Consiglieri in numero legale: n. 26: essendo entrati i Consiglieri Antonini, Baiardini, Bonaduce, Bottini, Di Bartolo, Donati, Finamonti, Girolamini, Gobbini, Laffranco, Lignani Marchesani, Lorenzetti, Melasecche Germini, Modena, Monelli, Pacioni, Ripa di Meana, Ronconi, Sebastiani, Tippolotti, Vinti e Zaffini).

Il Presidente di turno significa che - con lettera del 18.12.2000, depositata in pari data - il Consigliere Giorgio Bonaduce ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio regionale.

Quindi, dopo aver ricordato che di dette dimissioni i Consiglieri sono già stati informati con avviso telegrafico dello stesso 18.12.2000, dà lettura del testo della lettera precitata.

Terminata tale lettura, rivolge al Consigliere Bonaduce - a nome suo personale e degli altri componenti dell'Ufficio di Presidenza - espressioni di ringraziamento per il lavoro svolto.

Poi, dopo aver fatto presente che in conseguenza delle predette dimissioni si rende necessario provvedere alla rielezione del Presidente, significa, riguardo a tale adempimento, che, a termini dell'art. 37 dello



Statuto regionale, il Presidente medesimo è eletto dall'Assemblea, nel suo seno, con votazione a scrutinio segreto.

Significa, altresì, che la citata norma statutaria dispone, in proposito, anche quanto segue:

“Il Presidente del Consiglio regionale è eletto a maggioranza dei quattro quinti dei Consiglieri assegnati alla Regione. Se dopo tre scrutinî nessun candidato ottiene la maggioranza richiesta, nella quarta votazione, da tenersi il giorno successivo, è sufficiente la maggioranza assoluta dei Consiglieri. Dopo tale votazione, è sufficiente la maggioranza dei voti dei presenti, computando tra i voti anche le schede bianche”.

Quindi, chiede ed ottiene la parola il Consigliere Ronconi; questi dichiara perplessità con riferimento al fatto che il Consiglio regionale sia stato convocato sì con cinque giorni di anticipo, ma che contro prassi consolidata - osserva lo stesso Consigliere - non si sia trattato di cinque giorni liberi, ovvero di cinque giorni esclusi il giorno dell'invio dell'avviso di convocazione e quello odierno di seduta. Chiede che pertanto gli vengano forniti chiarimenti onde evitare che possano manifestarsi motivi di nullità della seduta.

Terminato l'intervento del Consigliere Ronconi, il Presidente di turno formula la proposta che il Consiglio sospenda la seduta, onde consentirgli di sentire - ai fini dei richiesti chiarimenti - la Segreteria Generale.

La proposta del Presidente si intende accolta.

Sospesa alle ore 10,45, la seduta riprende alle ore 11.

Il Presidente di turno riferisce sull'esito della sospensione, significando che è stato appurato che la convocazione dell'odierna seduta è stata effettuata nel rispetto del Regolamento interno; senza computare - osserva lo stesso Presidente - il 15 dicembre, giorno dell'invio, l'avviso di convocazione è stato rimesso ai Consiglieri cinque giorni prima della seduta, in conformità a quanto previsto dal Regolamento, che - osserva



ancora il Presidente - non parla di cinque giorni liberi, ma dispone soltanto che l'ordine del giorno sia comunicato ai Consiglieri almeno cinque giorni prima. Significa inoltre il Presidente che - per quanto riguarda il successivo inserimento nell'ordine del giorno dei lavori dell'argomento relativo alla rielezione del Presidente del Consiglio, dimessosi - anche tale atto è stato compiuto a termini di Regolamento, essendo stata data comunicazione ai Consiglieri di detto inserimento prima di quarantotto ore dall'inizio dell'odierna seduta. Osserva il Presidente che, pertanto, essendo stata regolarmente convocata, la seduta medesima è pienamente valida, sebbene - precisa - per prassi, ci si sia sempre attivati perché i giorni intercorrenti tra la data di invio dell'avviso di convocazione e la data della seduta convocata fossero più di cinque. Conclude il Presidente, osservando che spetta ora al Consiglio stabilire tempi e modalità del dibattito.

Con riferimento all'intervento del Presidente, chiede ed ottiene la parola lo stesso Consigliere Ronconi.

Il Presidente, dopo aver parlato con riferimento all'ulteriore intervento reso dal Consigliere Ronconi, dichiara aperta la discussione dell'argomento:

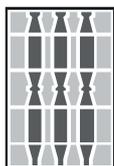
- **Rielezione del Presidente del Consiglio, dimessosi - art. 37 dello Statuto regionale.**
Atto n. 401.

Nella discussione dell'argomento suddetto, intervengono i Consiglieri Bonaduce e Baiardini, lo stesso Consigliere Ronconi, i Consiglieri Crescimbeni,

- Presidenza del Vice Presidente Modena -

Melasecche Germini, Ripa di Meana e Donati, l'Assessore Bocci, il Consigliere Laffranco, l'Assessore Girolamini e i Consiglieri Spadoni Urbani, Vinti

- Presidenza del Vice Presidente Brozzi -



e Zaffini.

Terminato l'intervento del Consigliere Zaffini, chiede ed ottiene la parola, sull'ordine dei lavori, l'Assessore Bocci.

Prosegue quindi la discussione suddetta con l'intervento del Consigliere Antonini.

Terminato l'intervento del Consigliere Antonini, il Presidente di turno, prevedendo l'avviso di convocazione della seduta una pausa dei lavori con inizio alle ore 13,30, dichiara - essendo le ore 13,40 - la seduta medesima sospesa.

La seduta riprende alle ore 15,30.

– Presidenza del Vice Presidente Brozzi –

Prosegue la discussione dell'argomento relativo alla rielezione del Presidente del Consiglio con gli interventi dei Consiglieri Modena, Lignani Marchesani,

– Presidenza del Vice Presidente Modena –

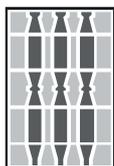
Sebastiani e Tippolotti.

– Presidenza del Vice Presidente Brozzi –

Terminata la discussione, chiede ed ottiene la parola, sull'ordine dei lavori, il Consigliere Baiardini.

Con riferimento all'intervento reso dal Consigliere Baiardini, chiede ed ottiene la parola il Consigliere Ronconi.

Si procede quindi a votazione a scrutinio segreto per la rielezione del Presidente del Consiglio.



Terminate le operazioni di voto e di scrutinio, il Presidente di turno comunica il risultato della votazione:

Consiglieri assegnati alla Regione	30	
presenti e votanti	28	(sono entrati i Consiglieri Crescimbeni e Spadoni Urbani)
schede bianche	26	
schede nulle	nessuna	
maggioranza richiesta	24	

Hanno ottenuto voti:

Fasolo Marco	1
Liviantoni Carlo	1

Non essendosi verificato che un candidato abbia ottenuto la maggioranza richiesta dal comma terzo dell'art. 37 dello Statuto regionale, si procede - ai fini della rielezione del Presidente - ad una seconda votazione a scrutinio segreto.

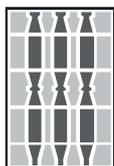
Terminate le operazioni di voto e di scrutinio, il Presidente di turno comunica il risultato della votazione:

presenti e votanti	29	(è entrato l'Assessore Rosi)
schede bianche	26	
schede nulle	nessuna	
maggioranza richiesta	24	

Hanno ottenuto voti:

Spadoni Urbani Ada	3
--------------------	---

Non essendosi verificato - anche nella seconda votazione - che un candidato abbia ottenuto la maggioranza richiesta dal citato comma terzo dell'art. 37 dello Statuto regionale, si procede - ai fini della rielezione del Presidente - ad una terza votazione a scrutinio segreto.



Terminate le ulteriori operazioni di voto e di scrutinio, il Presidente di turno comunica il risultato della votazione:

presenti e votanti	29
schede bianche	28
schede nulle	nessuna
maggioranza richiesta	24

Hanno ottenuto voti:

Spadoni Urbani Ada	1
--------------------	---

Non essendosi verificato che un candidato abbia ottenuto la maggioranza richiesta dal più volte citato comma terzo dell'art. 37 dello Statuto, il Presidente di turno significa che, in ottemperanza a quanto disposto dal comma medesimo, alla quarta votazione per la rielezione del Presidente del Consiglio (nella quale sarà sufficiente la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati alla Regione) dovrà procedersi nella giornata di domani.

Ciò significato, rende noto che da parte del Presidente della Giunta regionale è stata formulata proposta che i lavori della seduta di domani abbiano inizio alle ore 9, anziché - come previsto dall'avviso di convocazione - alle ore 10.

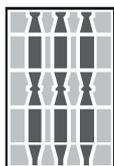
Quindi, chiede ed ottiene la parola lo stesso Presidente della Giunta regionale, Lorenzetti, per illustrare la suddetta proposta.

Terminato l'intervento del Presidente della Giunta regionale, il Presidente di turno dell'Assemblea propone che i lavori della seduta di domani abbiano inizio alle ore 9,30.

Sulle proposte succitate, parla il Consigliere Ronconi.

Resta deciso di dare inizio alla seduta di domani alle ore 9,30.

Quindi, il Presidente di turno - sono le ore 16,40 - dichiara l'odierna seduta tolta.



(Non hanno partecipato alla seduta i Consiglieri: 1) Rossi Luciano).

(Tutti i membri di Giunta esterni al Consiglio hanno partecipato alla seduta).

L'ESTENSORE

dr. Francesco T. De Carolis

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Marco Fasolo

Pietro Laffranco

I PRESIDENTI DI TURNO

Vannio Brozzi

Fiammetta Modena

/ma